

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(<i>IdSua:1522469</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Biomedical Laboratory techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cdltlb.unimore.it/on-line/Home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAIORANA Antonino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CERMELLI	Claudio	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	FANO	Rita Adriana	MED/46	PA	1	Caratterizzante
3.	FERRARI	Anna	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	LICATA	Manuela	MED/43	RU	1	Caratterizzante
5.	MAIORANA	Antonino	MED/08	PO	1	Caratterizzante

6.	SENA	Paola	BIO/17	RU	1	Base
		В	IANCHI ANDREA	71144@studenti	unimore.it 0522	2626649
		В	ERNABEI GIACON	/IO 71973@stud	enti.unimore.it 3	381613724
		В	RAGLIA ELIA 8278	30@studenti.unii	more.it 3404945	836
Rann	resentanti Studen	ri	URSI SEBASTIAN	_		
шрр	rosomann otaasii	D	I VITO SHARON 8	_		
			GOZZI SIMONE 808	_		
			ASQUARELLA ALI	_		
		Т	EGUIM DUVALIET	63171@studen	ti.unimore.it 328	0881532
		А	NTONINO MAIOR	ANA		
_		C	LAUDIO CERMEL	LI		
Grup	po di gestione AQ	С	ARLA PALUMBO			
		D	ONATELLA RABIT	TI		
		D	onatella RABITTI			
		Р	asqualina GRAZIO	SO		
		С	laudio CERMELLI			
		E	lisabetta BLASI			
		L	ucia NOTA			
			aniela GALLESI			
Tutor			lanuela LICATA			
		-	aleria PETOCCHI			
		_	andra LODI			
			enedetta PETOCC			
			laddalena DI COSI	ЛО		
			arbara RESTANI tefania BETTELLI			
		_				
		A	nnarita MATTIOLI			

DII

Paca

Il Corso di Studio in breve

27/03/2014

Il CdS forma la figura professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico. I laureati sono operatori sanitari dell'area tecnico-diagnostica che possono svolgere attività di laboratorio, di analisi e di ricerca in aziende sanitarie pubbliche o in strutture private. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica, che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali; l'attivita' formativa pratica viene svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati e coordinata da un docente.

Il Corso si articola in tre anni, in cui gli studenti, oltre a seguire lezioni teoriche, frequentano i laboratori di: analisi chimico-cliniche, anatomia patologica (compresa la sala settoria), microbiologia, virologia, medicina legale, tossicologia, endocrinologia, farmacia e il laboratorio immuno-trasfusionale. La frequenza alle lezioni teoriche e ai tirocini di laboratorio e' obbligatoria. L'attivita' didattica e' suddivisa in due semestri (Ottobre-Febbraio e Marzo-Settembre); la frequenza ai laboratori e' giornaliera e prevista nella prima parte della giornata lavorativa, mentre la didattica frontale e' svolta dai relativi docenti principalmente nel pomeriggio. Per verificare l'apprendimento dello studente, vengono condotti esami (scritti o orali) e prove pratiche sulle diverse tecnologie laboratoristiche. Per conseguire la Laurea, lo studente deve avere acquisito un totale di 180 crediti formativi universitari; l'esame finale di Laurea prevede un esame teorico-pratico, che ha la validita' di esame di stato abilitante alla professione di tecnico di laboratorio biomedico, e la dissertazione di una tesi.

Descrizione link: portale del corso di laurea Link inserito: http://www.cdltlb.unimore.it

CENIA

Daola

DIO/17



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 12 Febbraio 2015, presso la sede del Centro Servizi della Facolta' di Medicina e Chirurgia, e' stata organizzata una consultazione con le parti interessate, congiuntamente con tutti i Corsi di Studio (CdS) delle Professioni Sanitarie UniMORE. Sono stati invitati i rappresentanti della Regione Emilia Romagna, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'AU.S.L. di Modena, dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori sanitari delle strutture convenzionate, i rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e della Emilia Romagna, i rappresentanti delle Scuole Medie Superiori F. Selmi e E. Fermi di Modena, le associazioni di categoria per tecnici di laboratorio (ANTEL e FiTeLab) e vari laboratori privati. Dopo una presentazione plenaria dei vari Corsi di Laurea, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe SNT3) ha illustrato l'organizzazione generale e le finalita' del Corso, soffermandosi sulla capacita' di fornire allo studente opportune abilità tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti.

Agli invitati e ai Direttori di diversi laboratori e' stato inviato anche un questionario ad hoc, onde documentare le aspettative e le eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa del CdS.

E' stato espresso un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso; sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse e alla promozione della cultura e gestione del rischio.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS forma la figura professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico. I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono operatori sanitari dellarea tecnico-diagnostica che possono svolgere attività di laboratorio, di analisi e di ricerca.

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico di laboratorio biomedico:

- e il professionista responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure pre-analitiche, analitiche e post-analitiche, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili e risponde del proprio operato nell'ambito dellambiente di lavoro e delle proprie funzioni.
- controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate.
- partecipa alla programmazione ed allorganizzazione del lavoro nellambito della struttura in cui opera.
- contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente allaggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Il tecnico di laboratorio biomedico ha competenze nei seguenti settori laboratoristici:

- 1) Anatomia Patologica (istopatologia, citopatologia, sala settoria, estemporanee)
- 2) Microbiologia (batteriologia, virologia, micologia, parassitologia)
- 3) Analisi Chimico-cliniche (elettroforesi, chimica, ematologia, coagulazione, urgenze, ecc.)
- 4) Tossicologia e Farmacotossicologia
- 5) Immunoematologia e Trasfusionale
- 6) Endocrinologia
- 7) Medicina Legale (dosaggi, sala settoria)

- 8) Biologia Molecolare (in-situ ed estrattiva)
- 9) Genetica Medica
- 10) Igiene

Al termine del percorso formativo, il tecnico di laboratorio biomedico deve avere acquisito la piena padronanza di tutte le competenze necessarie e la loro immediata spendibilita nellambiente di lavoro.

sbocchi professionali:

I settori occupazionali di riferimento per il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono essere individuati nelle strutture di laboratorio, sia pubbliche che private.

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- presso i laboratori ospedalieri ed extra-ospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, quali laboratori di Analisi Chimico Cliniche, Farmacotossicologia, Endocrinologia, Immunoematologia e Trasfusionale, Patologia Clinica, Microbiologia, Virologia, Anatomia Patologica (compresa la Sala Settoria), Medicina Legale (Sala Settoria), Genetica Medica, Ematologia, Igiene, Farmacia, Veterinaria ed altri.
- Presso Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS)
- Presso laboratori universitari di ricerca
- Presso gli istituti zoo-profilattici
- Nei laboratori di controllo di qualita in campo biomedico e farmaceutico
- Presso industrie o agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio, come le ditte biomedicali.
- Presso laboratori privati sia di diagnostica che di ricerca
- Nei laboratori delle agenzie regionali deputate al controllo della qualita dellambiente.

In aggiunta, il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha la:

- possibilità di accedere ai Master di I livello in Management.
- possibilità di conseguire la Laurea Magistrale della classe SNT3 per accedere alla funzione di Dirigente sanitario presso I ufficio infermieristico tecnico delle Aziende Sanitarie e per ricoprire, in ambito universitario, il ruolo di Coordinatore/Direttore delle attività formative professionalizzanti presso lo specifico CdS.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

03/04/2015 L'accesso al Corso di Laurea e' a numero programmato, secondo la normativa vigente. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso e' determinato in base alla programmazione nazionale stabilita annualmente dal Ministero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico occorre:

- essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente in materia: diploma di scuola media secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
- avere superato la prova di ammissione, prevista dal Ministero. La prova di ammissione verte su argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, matematica e fisica.

Il numero di studenti iscrivibili, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalita' di svolgimento della selezione vengono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione

pari a 20, come previsto dal DM 5 Febbraio 2014 n. 85. All'ingresso lo studente deve possedere competenze linguistiche nella lingua Inglese superiori al livello principiante / beginner (livello A1), secondo la classificazione QCR (Quadro Comune di Riferimento europeo per le lingue); se in difetto, lo studente dovra' provvedere all'integrazione del relativo debito formativo entro il I anno del CdS, mediante la collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

In casi specifici, agli studenti immatricolati potra' essere assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso e che consiste nella acquisizione di nozioni di base, in particolare Chimica. L'OFA assegnato si intende superato con il superamento degli esami di Chimica Generale e Chimica Organica (materie propedeutiche a Biochimica e Biologia).

Eventuali carenze in una o piu' discipline, che emergeranno dalle verifiche in itinere negli studenti del I anno, potranno essere colmate attraverso attivita' formative finalizzate definite dal docente delle discipline corrispondenti.

Gli studenti immatricolari possono chiedere il riconoscimento di crediti acquisiti in una precedente carriera universitaria.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

03/02/2015

L'obiettivo del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico e' di formare gli operatori sanitari a cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanita' n. 745 del 26.9.1994 e successive modifiche e integrazioni.

Per raggiungere l'obiettivo formativo specifico ed ottemperare alle richieste dei Servizi Diagnostici di Laboratorio, lo studente, al termine del percorso formativo, dovrà sapere applicare in ambito lavorativo/professionale le conoscenze teoriche acquisite, le abilità pratiche sviluppate e l'etica professionale nel rispetto del Codice Deontologico del Tecnico di Laboratorio Biomedico. A tal fine lo studente dovrà essere in grado di:

- muoversi con sicurezza tra le tre fasi di ogni tecnica di laboratorio (pre-analitica, analitica e post-analitica). Nella fase pre-analitica lo studente dovrà sapere interpretare le richieste di analisi, valutare le conformità o non conformità del campione biologico pervenuto e prepararlo per la fase analitica, dove applicherà metodiche e tecnologie idonee nel rispetto dei requisiti di controllo di qualità stabiliti da ogni laboratorio; successivamente, lo studente dovrà vagliare in modo critico l'attendibilità dei risultati ottenuti, avvalendosi anche dell'archivio dati, della sospetta diagnosi o dello stato di cura del paziente. Nella fase post-analitica, dovrà essere completato il percorso dei campioni pervenuti in laboratorio con l'invio dei dati per una refertazione cartacea o on-line e lo stoccaggio del materiale esaminato per eventuali futuri controlli.
- svolgere autonomamente la propria attivita' di analisi, assumendosi la responsabilita' della corretta applicazione delle procedure che gli competono nell'ambito di protocolli di lavoro precedentemente definiti dai dirigenti responsabili.
- collaborare nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, nel rispetto delle normative vigenti.
- collaborare alla propria crescita professionale e personale in ambito tecnologico, scientifico e sociale, in previsione di un potenziale sviluppo di carriera.
- mantenersi aggiornato, sia utilizzando in autonomia motori di ricerca e banche dati, sia applicando le nuove conoscenze in modo costruttivo all'interno del laboratorio, con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo e l'implementazione di nuovi test.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione in campi diversi, quali scienze biologiche, biomediche, igienico-preventive, tecnico-diagnostiche.

Il percorso formativo e caratterizzato dalle seguenti aree di apprendimento:

- 1) AREA DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE DI BASE, suddivisa nei seguenti ambiti disciplinari:
- a) Scienze biomediche: lo studente acquisisce conoscenza e comprensione di tutto ciò che riguarda la vita, gli organismi cellulari e pluricellulari, i principi strutturali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche, nonchè la trasmissione genetica e l'organizzazione strutturale ed ultrastrutturale delle varie componenti del corpo umano (tessuti, organi e sistemi) e la complessa funzione dei processi fisiologici, patologici e di difesa degli organismi viventi;
- b) Scienze propedeutiche: lo studente acquisisce conoscenza e comprensione degli elementi base della fisica medica, dellinformatica medica e della statistica medica;
- c) Primo Soccorso: per la comprensione dei processi di cura e di intervento immediato su persone colpite.
- d) Lingua Inglese: lo studente acquisisce elementi per conoscere e comprendere la lingua inglese, necessaria per lutilizzo e la traduzione della letteratura scientifica..
- 2) AREA DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI, suddivisa nei seguenti ambiti disciplinari:
- a) Scienze e Tecniche di Laboratorio Biomedico: lo studente acquisisce conoscenza e comprensione delle metodologie utilizzate nelle analisi dei vari materiali biologici all'interno dei diversi laboratori, dei relativi risultati utilizzati ai fini diagnostici ed del loro significato clinico. In questo ambito rivestono particolare importanza la microbiologia con le sue diverse branche (quali batteriologia, virologia, micologia e parassitologia), e le tecniche che vengono applicate a scopo diagnostico; lanatomia patologica con le tecniche diagnostiche piu usate (quali istopatologia, citopatologia, tecniche ultrastrutturali, tecniche biomolecolari);
- b) Scienze Medico-Chirurgiche: lo studente impara a conoscere e comprendere gli elementi di farmacotossicologia e le basi del riconoscimento macroscopico degli organi e delle loro patologie;
- c) Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari: per conoscere e comprendere i pericoli e i fattori di rischio, le forme e i sistemi di prevenzione, sia individuali che collettivi che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- d) Scienze Interdisciplinari Cliniche: lo studente impara a conoscere e comprendere gli elementi base di fisiopatologia endocrina e di immunoematologia;
- e) Scienze Umane e Psicopedagogiche: allo scopo di apprendere gli elementi base di storia della medicina e comprenderne levoluzione e lelaborazione dei principi attualmente seguiti;
- f) Scienze Interdisciplinari: per conoscere i principi e le apparecchiature della bioingegneria elettronica e della informatica e comprenderne il funzionamento;
- g) Scienze del Management Sanitario: questo ambito disciplinare mira a fornire agli studenti conoscenza e comprensione di discipline psico-sociali, etico-legali ed organizzative, per orientarsi nel Sistema Sanitario Nazionale e per applicare le normative e le direttive che pervengono sotto forma di linee-guida, con ovvi riflessi nelle problematiche bioetiche connesse alla ricerca.

Lo studente, in aggiunta, ha la facolta di scegliere a sua discrezione alcuni argomenti di studio attinenti alle finalita del CdS (definiti come a scelta dello studente).

Per il raggiungimento dei risultati prefissati vengono utilizzati strumenti didattici, quali lezioni, schemi riassuntivi, presentazione di immagini e video, letture al microscopio di preparati, seminari, attivita di tirocinio pratico.

Gli strumenti di valutazione per verificare i risultati attesi sono gli esami scritti e orali, le prove in itinere, report e project-work.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacita di applicare la conoscenza e la comprensione delle discipline inserite nelle diverse aree di apprendimento si esplica nellambito delle tecnologie insegnate nelle attivita di Tirocinio Pratico.

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- utilizzano nello specifico ambito lavorativo le conoscenze acquisite sul funzionamento dell'organismo umano e sulle sue caratteristiche fisiche, biomolecolari e cellulari, applicandole alle prime fasi di ogni processo analitico;
- applicano, nei diversi settori laboratoristici di Anatomia Patologica, Analisi Chimico-cliniche, Trasfusionale, Farmacia, Endocrinologia, Tossicologia, Microbiologia e Virologia, Genetica medica, Biologia Molecolare e Medicina legale, le metodologie e le capacità tecnico-diagnostiche apprese;
- impiegano le molteplici metodiche disponibili, valutandole criticamente, allo scopo di estrapolare quelle maggiormente appropriate, che produrranno soluzioni tecnologiche ottimali;
- utilizzano in maniera autonoma le apparecchiature e ne controllano il corretto funzionamento, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria;

- integrano le conoscenze acquisite applicando nellambiente di lavoro le normative vigenti, relative alla sicurezza e al controllo dei fattori di rischio biologico, chimico e radiologico, ed utilizzano in modo appropriato i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), sia per la manipolazione ed il corretto smaltimento del materiale organico, che per luso in completa sicurezza dei reagenti di laboratorio:
- applicano le conoscenze e le abilita nella partecipazione attiva alla organizzazione del lavoro nei diversi laboratori, valutando i costi, la logistica organizzativa e lintroduzione di nuove tecnologie, nel rispetto delle funzioni e dei ruoli definiti allinterno dei laboratori;
- coltivano l'integrazione con altri operatori sanitari, creando aree di interdipendenza e relazioni lavorative, allo scopo anche di favorire e incrementare la propria autonomia professionale:
- sanno applicare le conoscenze teorico-pratiche delle metodiche di primo soccorso, fondamentali nel paziente in condizione di emergenza.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- lezioni teorico-pratiche, dimostrazioni, schemi e materiali grafici.
- discussione di metodologie con presentazioni all'interno di gruppi di lavoro.
- esercitazioni pratiche e simulazioni.
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor nei diversi contesti, per condurre ad una progressiva autonomia, responsabilità e capacità propositiva.

Tra gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi si citano, in particolare:

- esami scritti e orali, prove pratiche, project work, report.
- feed-back di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

Anatomia umana e istologia url

Ulteriori attività formative 1 anno url

Chimica, biochimica e biologia url

Biologia e fisiologia url

Scienze propedeutiche url

Tecniche di analisi introduttive al laboratorio url

Tirocinio 1 anno url

Anatomia e istologia patologica url

Ulteriori attività formative 2 anno url

Farmacologia e deontologia professionale url

Microbiologia, immunologia e patologia clinica url

Tirocinio 2 anno url

Patologia generale url

Tecniche di microbiologia e virologia url

Tecniche diagnostiche di anatomia patologica url

Ulteriori attività formative 3 anno url

Microbiologia clinica url

Diagnostica di laboratorio e genetica medica url

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari url

Fisiopatologia e immunoematologia url

Orientamento al mondo del lavoro url

Prova finale url

Tirocinio 3 anno url

Tecniche di immunoematologia citopatologica url

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha la capacità di:

- identificare le criticità nell'ambito organizzativo o nella applicazione delle varie tecniche diagnostiche proponendo soluzioni con l'applicazione delle migliori evidenze, nel pieno rispetto delle norme deontologiche vigenti e relazionandosi agli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni.
- rispondere del proprio operato durante la pratica professionale relazionandosi agli altri operatori sanitari.
- assumere responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa.

Autonomia di giudizio

Gli strumenti didattici e le metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- discussione di metodiche in sottogruppi di lavoro.
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia, responsabilità e capacità propositiva.
- incontri didattici per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- esami scritti e orali, attività di tirocinio pratico, prove in itinere.
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso relazioni scritte o orali sulle metodologie acquisite).

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- utilizza differenti forme di comunicazione (scritta, cartacea o on-line, verbale) per approcciarsi con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari.
- riesce a comunicare in maniera adeguata anche con persone non esperte nel campo, fornendo eventuali informazioni sulla raccolta dei materiali da analizzare e sui risultati ottenuti nelle analisi eseguite.
- si avvale di tecnologie informatiche.
- collabora e stabilisce relazioni professionali con altri professionisti sanitari rispettando le specificità dei vari ruoli professionali.
- nella veste di tutor o guida di tirocinio, trasmette nozioni teorico-pratiche agli studenti che gli sono stati affidati dal CdS.
- provvede a comunicare i dati relativi all'allineamento degli strumenti di back-up, curve di taratura e controlli, eseguiti nei diversi momenti della giornata lavorativa e previsti dalle linee-guida attivate nei diversi laboratori.

Abilità comunicative

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- proiezione di diapositive e loro analisi critica, simulazioni.
- discussione di diverse tecnologie e tipologie di analisi, con valutazione dei risultati in sottogruppi.
- esercitazioni di gruppo e/o individuali nei diversi laboratori su specifiche metodologie.
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e successiva discussione per riflettere e rielaborare quanto visto e appreso singolarmente o in equipe.

Tra gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi si ricordano:

- feedback di valutazione durante il tirocinio attraverso le schede di valutazione elaborate dai tutor.
- esami di verifica con l'utilizzo di strumenti di analisi.

Il Laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- dimostra di sapere valutare le proprie competenze e definisce le proprie necessità di sviluppo ed aggiornamento.
- dimostra di sapere pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni per un percorso futuro.
- sviluppa capacità di studio indipendente e condivide le proprie conoscenze con gli altri tecnici nell'ambito di un lavoro di equipe.
- dimostra autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze nella pratica professionale, selezionando criticamente la letteratura disponibile sui vari argomenti.
- promuove le sue conoscenze in contesti professionali e/o accademici.

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- apprendimento teorico e pratico delle diverse metodologie di laboratorio.
- apprendimento della metodologia della ricerca bibliografica tramite ausili informatici.
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale, sia in italiano che in inglese.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- esami scritti, orali e pratici, relazioni su argomenti specifici e valutazioni critiche nella risoluzione dei problemi.
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio.
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro nei diversi laboratori.
- precisione nella tempistica e qualità nella esecuzione delle diverse metodiche analitiche.

QUADRO A5 Prova finale

Capacità di

apprendimento

03/02/2015

La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio delle professione; essa e' organizzata con decreto ministeriale in due sessioni definite a livello nazionale (di norma nei periodi Ottobre-Novembre e Marzo-Aprile). Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del CdS, compresi quelli relativi alle attivita' di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero totale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilita' teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. A questo scopo ogni candidato estrae a sorte il nome di un laboratorio in cui verra' eseguita la prova pratica; i laboratori che possono venire sorteggiati per la prova pratica vengono scelti dalla Commissione per la prova finale, tra quelli precedentemente frequentati dagli studenti durante l'attivita' di tirocinio, quali, ad esempio, Anatomia Patologica, Microbiologia, Virologia, Analisi Chimico-Cliniche, Tossicologia, Medicina Legale, Emotrasfusionale, Ematologia.
- b) la redazione di una tesi e la sua dissertazione; la tesi deve essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca con caratteri di originalita' ed e' redatta in forma scritta sotto la responsabilita' di un relatore, docente del CdS. Il relatore puo' individuare un correlatore che segue il candidato nello svolgimento della tesi.

La Commissione per la prova finale e' composta da docenti del CdS, almeno un membro di nomina ministeriale e due membri designati dalle Associazioni Professionali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

La votazione della prova finale viene espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio e' di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto e' massimo, all'unanimita' puo' essere assegnata la lode.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento per valutare il consequimento dei risultati attesi sono:

24/03/2015

- esami scritti e orali, prove in itinere, project work. Gli esami sono tenuti alla fine del periodo semestrale di lezioni, in particolare nei mesi di Gennaio-Febbraio alla fine del primo semestre e in quelli di Giugno-Luglio-Settembre alla fine del secondo semestre; i periodi in cui e' possibile svolgere gli esami sono stabiliti ogni anno accademico da un Decreto Rettorale. Agli studenti fuori-corso e' data la possibilita' di potere tenere esami anche durante i periodi di lezione.
- feed-back di valutazione durante il tirocinio professionalizzante attraverso "schede di valutazione strutturate". Ogni scheda (compilata per ogni studente e per ogni laboratorio frequentato) e' suddivisa in due parti, in cui vengono definiti i seguenti parametri: 1) capacita' professionale (puntualita', frequenza, impegno/interesse, manualita', precisione, autonomia operativa), 2) capacita' di relazione (collaborazione, correttezza, capacita' propositiva). Le schede di valutazione sono conservate nel fascicolo personale di ogni studente; lo schema della scheda di valutazione e' riportata nel sito web del CdS.
- prova teorico-pratica per valutare le attivita' di tirocinio professsionalizzante. La prova e' sostenuta dallo studente alla fine del periodo di frequenza in ogni laboratorio di tirocinio frequentato. Lo studente e' interrogato dal Coordinatore / Direttore AFP, che viene coadiuvato dal tutor e da una o piu' guide di tirocinio, e dovra' dimostrare di sapere eseguire praticamente ed autonomamente una metodica di analisi, spiegandone i principi teorici, le fasi di esecuzione e l'interpretazione dei risultati; la metodica e' selezionata tra quelle eseguite nei diversi settori dello specifico laboratorio ed inserite nel programma di tirocinio. Vengono anche indagate le caratteristiche tecniche degli strumenti utilizzati e le modalita' da seguire per effettuare i controlli di verifica, volti ad accertare l'effettiva validita' di ogni seduta analitica; lo studente deve dimostrare di sapere leggere ed eseguire le curve di calibrazione e valutare la conformita' del campione biologico da sottoporre ad una specifica analisi, segnalando le eventuali non-conformita' riscontrate. Il voto finale tiene conto del giudizio formulato in itinere dal tutor e dalle guide di tirocinio e riportato nella "scheda di tirocinio" sopramenzionata.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: http://www.cdltlb.unimore.it

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/orario-lezioni-didattica--tirocinio.html

http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/esami.html

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale

http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/informazioni-laureandi.html

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento	
-----------	----------------------------------	--

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana <i>(modulo di Anatomia umana e istologia)</i> link	PALUMBO CARLA CV	PO	4	32	
2.	MED/46	Anno di corso 1	Attività seminariale (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno) link	DOCENTE FITTIZIO		2	16	
3.	BIO/12	Anno di corso 1	Biochimica clinica e di laboratorio (modulo di Chimica, biochimica e biologia) link	BERGONZINI GIULIANO		2	16	
4.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria elettronica e informatica (modulo di Biologia e fisiologia) link	TRALDI LEO		2	16	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia cellulare (modulo di Biologia e fisiologia) link	GRANDE ALEXIS CV	PA	2	16	
6.	BIO/11	Anno di corso 1	Biologia molecolare (modulo di Biologia e fisiologia) link	GRANDE ALEXIS CV	PA	1	8	
		Anno						

7.	BIO/10	di corso 1	Chimica generale (modulo di Chimica, biochimica e biologia) link	DOCENTE FITTIZIO		1	8
8.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica (modulo di Chimica, biochimica e biologia) link	DOCENTE FITTIZIO		1	8
9.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica medica (modulo di Scienze propedeutiche) link	CORAZZARI TOLMINO CV	PA	3	24
10.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica medica (modulo di Scienze propedeutiche) link	MANDREOLI FEDERICA CV	RU	3	16
11.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica medica (modulo di Scienze propedeutiche) link	SERRA ROBERTO CV	PO	3	8
12.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia <i>(modulo di Anatomia umana e istologia)</i> link	SENA PAOLA CV	RU	3	24
13.	MED/46	Anno di corso 1	Laboratorio professionalizzante (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno) link	DOCENTE FITTIZIO		1	8
14.	MED/46	Anno di corso 1	Sicurezza nei laboratori (modulo di Scienze propedeutiche) link	MARCHEGIANO PATRIZIA		1	8
15.	MED/07	Anno di corso 1	Tecniche di analisi chimico cliniche (modulo di Tecniche di analisi introduttive al laboratorio) link	DOCENTE FITTIZIO		1	8
16.	MED/46	Anno di corso 1	Tecniche di chimica di base (modulo di Tirocinio 1 anno) link	DOCENTE FITTIZIO		2	50
17.	MED/46	Anno di corso 1	Tecniche di farmaco-tossicologia (modulo di Tirocinio 1 anno) link	DOCENTE FITTIZIO		2	40
18.	MED/46	Anno di corso 1	Tecniche di farmaco-tossicologia (modulo di Tirocinio 1 anno) link	NOTA LUCIA		2	10
		Anno di	Tecniche di istopatologia <i>(modulo di</i>	FANO RITA			

19.	MED/46	corso 1	Tirocinio 1 anno) link	ADRIANA CV	PA	5	125
20.	BIO/13	Anno di corso 1	Tecniche di microbiologia e virologia (modulo di Tecniche di analisi introduttive al laboratorio) link	POZZI LORENA		1	8
21.	MED/46	Anno di corso 1	Tecniche di microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 1 anno) link	POZZI LORENA		2	20
22.	MED/46	Anno di corso 1	Tecniche di microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 1 anno) link	CERMELLI CLAUDIO CV	PA	2	30
23.	MED/46	Anno di corso 1	Tecniche di patologia clinica <i>(modulo di Tirocinio 1 anno)</i> link	CAMPIOLI DANIELE		3	70
24.	MED/46	Anno di corso 1	Tecniche di patologia clinica <i>(modulo di Tirocinio 1 anno)</i> link	RESTANI BARBARA		3	5

	QUADRO B4	Aule				
--	-----------	------	--	--	--	--

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule CDL

DRO B4

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/03/2015 Gli studenti del I anno che hanno superato la prova di ammissione e si sono iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico vengono invitati, con l'ausilio della Segreteria Studenti, ad un Incontro Informativo con lo staff dirigenziale del CdS, nelle persone del Presidente, Segretario e Coordinatore/Direttore delle Attivita' Formative Professionalizzanti (AFP); sono invitati a partecipare anche i tutor dei laboratori di tirocinio, nonche' alcuni studenti anziani o personale gia' laureato. L'Incontro Informativo viene di norma fissato a ridosso dell'inizio delle lezioni, nei primi giorni di Ottobre. Il Presidente e il Segretario del CdS provvedono a definire per grandi linee la strutturazione del percorso formativo; il Coordinatore/Direttore AFP fornisce informazioni piu' dettagliate sulla logistica delle aule e dei laboratori che verranno frequentati, distribuisce materiale cartaceo che illustra gli orari di didattica frontale e di tirocinio ed esplicita il calendario delle visite idoneative a cura del Servizio di Sorveglianza Sanitaria del Policlinico. Successivamente, gli studenti del primo anno vengono convocati dal Coordinatore/Direttore delle AFP e da alcuni tutor per ricevere ulteriori informazioni. Ad ogni studente vengono illustrati i vari presidi protettivi (DPI) (da ritirare nei giorni successivi e utilizzare durante l'attivita' di tirocinio pratico) e vengono illustrate le modalita' per espletare il Corso di Formazione alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 81/2008). Sono anche fornite le nozioni basilari sul rispetto della privacy e dei dati sensibili relativi ai pazienti, comunicando i primi elementi di deontologia ed etica professionali sulla base del Codice deontologico del Tecnico di Laboratorio Biomedico (siglato il 24 Gennaio 2009). In questa occasione sono fornite anche indicazioni sull'accesso e la navigazione nel sito web del CdS. Il Coordinatore/Direttore AFP, infine, convoca separatamente ogni studente per registrare la provenienza geografica, il titolo di studio pregresso e i dati personali.

Link inserito: http://www.cdltlb.unimore.it

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La formazione teorico-pratica di ogni studente viene costantemente monitorata dai tutor e guide di tirocinio. Per ogni anno di corso i tutor di ogni laboratorio frequentato durante l'attivita' di tirocinio professionalizzante, dopo essersi consultati con le relative guide, provvedono a compilare una scheda di valutazione. Ogni scheda (compilata per ogni studente e per ogni laboratorio frequentato) e' suddivisa in due sezioni, in cui vengono definiti i seguenti parametri: 1) capacita' professionale (puntualita', frequenza, impegno/interesse, manualita', precisione, autonomia operativa); 2) capacita' di relazione (collaborazione, correttezza, capacita' propositiva). Ogni parametro viene graduato (scarso, discreto, buono, ottimo).

Sulla base dei parametri inseriti nella scheda, il tutor di ogni laboratorio provvede ad orientare in itinere, e correggere quando necessario, il comportamento la partecipazione e la manualita' di ogni studente alle attivita' laboratoristiche, allo scopo di ottenere un adequato feed-back. Le schede di valutazione sono conservate nel fascicolo personale di ogni studente e vengono consultate al momento dell'esame finale di laurea, quale elemento curriculare. La scheda di valutazione e' riportata nel sito web del CdS.

In aggiunta, il Coordinatore/Direttore delle Attivita' Formative Professionalizzanti provvede, all'inizio di ogni semestre, a contattare gli studenti dei tre anni di corso per verificare gli esami sostenuti o ancora da sostenere, invitandoli ad esplicitare le problematiche e le criticita' incontrate nei diversi momenti di studio.

Ogni studente e', inoltre, invitato a segnalare eventuali criticita' e a suggerire le opportune modifiche al percorso didattico; a tale scopo sono programmate riunioni tra docenti, tutor e studenti dei tre anni di corso per discutere eventuali proposte e suggerimenti finalizzati ad ipotesi migliorative (vedi Verbali delle Riunione Docenti-Studenti, pubblicati sul sito del CdS). Gli studenti sono anche invitati a partecipare, in qualita' di uditori, ad ogni riunione del Consiglio del CdS.

Descrizione link: sito web del CdS Link inserito: http://www.cdltlb.unimore.it

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti possono chiedere periodi di formazione all'esterno delle strutture aziendali convenzionate di riferimento per il CdS (Azienda Universitaria-Ospedaliera Policlinico di Modena, Azienda U.S.L di Modena, Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia); i periodi di formazione esterni sono concessi per un tempo ben definito, allo scopo di apprendere eventuali tecnologie alternative a quelle previste dal percorso ufficiale del CdS o per raccogliere materiale utile alla preparazione della tesi di Laurea. A questi scopi, il Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti individua un responsabile esterno a cui affidare lo studente durante il periodo di formazione ed elabora un progetto formativo specifico, che esplicita l'accordo e la collaborazione della struttura ospitante, con connessa copertura assicurativa.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

20/03/2015
Il CdS partecipa al programma Erasmus per la mobilita' degli studenti in paesi della Comunita' Europea, in particolare per la parte che riguarda il tirocinio professionalizzante in diversi laboratori. Gli studenti sono invitati a intraprendere un periodo di formazione all'estero per favorire gli scambi culturali e umanistici; analogamente, gli studenti provenienti da altri paesi europei sono accolti e seguiti con attenzione, durante la loro permanenza presso le strutture laboratoristiche su cui insiste il CdS.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Instituto Politcnico (Coimbra PORTOGALLO)	07/02/2014	

Accompagnamento al lavoro

20/03/2015
Gli studenti, in particolare quelli del III anno, vengono informati attraverso opportuni seminari sulle modalita' di compilazione di un curriculum vitae in formato europeo; vengono inoltre istruiti alla consultazione della Gazzetta Ufficiale Concorsi e sollecitati, dopo la Laurea, a presentare il proprio CV agli uffici, pubblici o privati, preposti all'assunzione del personale. Vengono anche impartite alcune nozioni basilari su come compilare una domanda di lavoro e come affrontare il relativo colloquio. Prima dell'esame finale di Laurea viene organizzato un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria dei tecnici di laboratorio biomedico, dove vengono esplicitate le funzioni delle organizzazioni e le modalita' per iscriversi.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico partecipa al programma di mobilità internazionale "Scienza senza Frontiere" (CSF-Italia) rivolto agli studenti Brasiliani, per la collaborazione, l'accoglimento e la formazione professionale di questi studenti, che potranno frequentare uno stage di tirocinio professionalizzante presso i laboratori dell' Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico di Modena. A tal fine, e' stata preparata una locandina contenente le caratteristiche del C.d.S. in Tecniche di Laboratorio Biomedico (opportunamente tradotta in lingua Portoghese e pubblicata sul sito web del CdS), che e' stata inviata alla segreria del CSF- ITALIA perchè venga divulgata presso le Università del Brasile, che aderiscono a questo interessante programma di scambio.

In aggiunta a questa iniziativa, il CdS ha pubblicizzato la propria attivita' didattica presso gli studenti cinesi, ai quali, ogni anno viene riservato un posto nell'ambito del progetto di cooperazione italo-cinese Marco Polo. E' stata infatti elaborata una locandina esplicativa del CdS, opportunamente tradotta in lingua Cinese ed inviata all'Associazione Italia-Cina; la locandina e' stata pubblicata sul sito web del CdS.

Link inserito: http://www.cdltlb.unimore.it

QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2014

Le opinioni degli studenti sulle domande:

- d02 ("il materiale didattico, indicato o fornito, e' adeguato per lo studio della materia?"),
- d05 ("gli orari di svolgimento dell'attivita' didattica sono rispettati?"),
- d06 ("il docente e' effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"),
- d08 ("il docente espone gli argomenti in modo chiaro e rigoroso?"),
- d09 ("le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto?"),
- d13 ("sei complessivamente soddisfatto di come e' stato svolto questo insegnamento?")

evidenziano una relativa stabilità delle valutazioni nel passaggio dall'a.a. 2010/11 all'a.a. 2012/13. Le valutazioni appaiono percentualmente in linea con i valori desunti dalle stesse rilevazioni condotte negli altri CdL del Dipartimento e nei CdL dell'Ateneo.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

10/09/2014 I dati Alma Laurea 2014, relativi al 2013 e ai due anni precedenti, evidenziano per il CdS indicatori ad un livello positivo. Il grado di soddisfazione complessiva del CdS e' alquanto elevato (80% decisamente sì, 20% più sì che no) ed appare in linea con quello espresso nel 2012 (81,8% decisamente sì, 18,2% più sì che no), ma incrementato rispetto a quello del 2011 (30,8% decisamente sì, 53,8% più sì che no); il grado di soddisfazione complessiva del CdS appare superiore a quelli rilevati nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e nell'Ateneo UniMoRe (rispettivamente, 39,4% e 37,3% decisamente sì nel 2013). Il grado di soddisfazione del rapporto con i docenti evidenzia un 100% di più sì che no, con valutazioni modicamente diminuite rispetto a quelle degli anni precedenti. Il carico didattico degli insegnamenti e' percepito come sostenibile dalla maggioranza degli studenti (30% decisamente sì, 60% più sì che no, 10% più no che sì) ed appare in linea con quanto rilevato negli anni precedenti; percentuali analoghe si osservano nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e nell'Ateneo. L'80% degli studenti intervistati si e' dichiarato disponibile a ri-iscriversi allo stesso CdS dello stesso Ateneo, mentre il 10% ha dichiarato interesse per un altro CdS dello stesso Ateneo e il 10% si ri-iscriverebbe ad un altro CdS di un altro Ateneo, con valori in linea con quanto rilevato nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e nell'Ateneo UniMoRe. Le aule sono percepite come adeguate dalla maggioranza degli studenti e solo il 20% le giudica raramente adeguate; valori similari si riscontrano nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e nell'Ateneo. Dal momento che gli iscritti al CdS hanno l'obbligo della freguenza, il numero di studenti freguentanti più del 75% delle lezioni è del 100%.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di iscritti al I anno oscilla fra i 15 dell'a.a. 2011/12 e i 18 dell'a.a. 2013/14, con presenza di alcuni studenti stranieri o provenienti da Regioni diverse dalla Emilia-Romagna; si osserva, inoltre, una frammentazione della provenienza scolastica (tipo di Istituto Superiore) con un incremento (nell'a.a. 2013/14) della quota di studenti provenienti dai Licei e una relativa costanza del voto medio di diploma all'ingresso. Il tasso di abbandono al I anno nell'a.a. 2012/13 supera quello dell'anno precedente (21,1% vs 18,8%) ed appare superiore a quello riscontrato nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, ma in linea con quello osservato nell'Ateneo UniMoRe; la migrazione degli studenti avviene prevalentemente verso altri CdS di ambito sanitario, quali Medicina e Odontoiatria.

Dopo l'entrata in vigore del nuovo ordinamento previsto dalla legge 270/2004, il numero medio di esami superati dagli studenti del 1° anno e' stato di 5,3 con voto medio di 25,5 (9,1 esami superati con voto medio 24,7 in CdL della Facoltà di Medicina e Chirurgia; 6,1 e 24,3 in Ateneo).

Il numero di studenti che riesce a conseguire la laurea resta elevato nei diversi anni di riferimento, oscillando tra il 93 e 100%, evidenziando valori nettamente superiori a quelli riscontrati nell'Ateneo UniMoRe (63% circa). Il voto medio di laurea resta elevato nelle diverse coorti di riferimento, oscillando fra 108 e 109, con valori nettamente superiori a quelli riscontrati nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e nell'Ateneo UniMoRe.

Negli ultimi anni, la percentuale di laureati in corso e' risultata essere superiore al 90% (media superiore a quella dell'Ateneo ed a quella della Classe SNT3 a livello nazionale).

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/09/2014 Nel 2012 lo stato occupazionale ad un anno dalla laurea evidenzia che il 50% dei laureati ha un lavoro, mentre il 28,6% cerca lavoro, con un tasso di occupazione pari al 57,1%. Questi valori appaiono modicamente incrementati rispetto a quelli degli anni precedenti ed in linea con le percentuali osservate tra i laureati dell'Ateneo UniMoRe e con la situazione occupazionale dei laureati della Classe SNT3 a livello nazionale; lo stato occupazionale ed il tasso di occupazione dei laureati nella Facoltà di Medicina e Chirurgia ad un anno dalla laurea si situano ad un livello più elevato, presumibilmente perchè incorporano attività di formazione retribuita post-laurea, come la scuola di specializzazione.

E' da rilevare anche la netta diminuzione del guadagno medio (pari a 626 euro nel 2012, contro 1526 euro nel 2010), che si situa a valori piu' bassi rispetto a quelli osservati nella media nazionale della classe SNT3 e tra i laureati dell'Ateneo UniMoRe; da sottolineare, inoltre, che una elevata percentuale (57,1% nel 2012) di laureati dichiara di non utilizzare per niente le competenze acquisite con la laurea, probabilmente perchè il tipo di lavoro svolto non ha attinenza con le tecniche di laboratorio.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

Le varie strutture complesse che offrono possibilita' di effettuare tirocinio curriculare negli Ospedali di Modena e Reggio Emilia hanno più volte comunicato un giudizio positivo sugli studenti che hanno frequentato i vari laboratori nell'a.a. 2013-2014. L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha predisposto in passato un questionario on-line da sottoporre ad imprese e stagisti ed ha formulato un tracciato di elaborazione, ma non ha tuttora, proceduto ad erogarlo. C'e', comunque, l'intenzione, una volta rivisto ed aggiornato il questionario stesso, di mettere in produzione l'indagine. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per l'analisi spot.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilit a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ. La Prof.ssa Chiara Frassineti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Gruppo di Gestione AQ nel CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico e' costituito dai seguenti docenti:

- Prof. Antonino Maiorana (Presidente del Corso di Laurea);
- Prof. Claudio Cermelli
- Prof. Carla Palumbo
- Dott.ssa Donatella Rabitti

Il Gruppo si relaziona al Presidio della Qualita' di Ateneo e, relativamente al CdS, elabora le procedure di AQ, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attivita' didattiche, in conformita' a quanto programmato e dichiarato, e valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

Le principali funzioni previste nell'ambito della Commissione di gestione AQ sono:

- predisporre le informazioni contenute nella S.U.A.- CdS del Corso di Studi, in accordo con il Direttore del Dipartimento di riferimento e con la Scuola (Facolta') di afferenza;
- presidiare a livello di CdS le procedure di AQ per le attività didattiche e presidiare le attività di miglioramento indicate nel documento di Riesame Annuale:
- redigere il documento di Riesame annuale;
- facilitare la diffusione della cultura della qualità all'interno del Consiglio del CdS;
- fungere da referente per la Commissione Paritetica della Scuola, nell'ambito della gestione AQ del CdS.

I verbali delle riunioni del gruppo AQ sono pubblicati sul sito web del CdS.

Link inserito: http://www.cdltlb.unimore.it

20/03/2015

Il gruppo AQ del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico si riunisce con cadenza trimestrale, nei mesi di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, per discutere le problematiche insorte e valutare l'efficacia del sistema Qualità all'interno del CdS. Il gruppo AQ provvede all'elaborazione delle procedure relative al sistema Qualità ed al coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche, dei servizi e delle risorse disponibili, garantendo l'implementazione degli standard qualitativi eleborati; con l'inserimento dei rappresentanti degli studenti, il gruppo provvede, inoltre, alla compilazione del RAR (Rapporto Annuale di Riesame) e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi in esso riportati.

In occasione di ogni incontro della Commissione AQ viene redatto un verbale, che, dopo approvazione, e' inserito nel sito-web del CdS; nello stesso sito-web sono inserite le procedure e le eventuali istruzioni operative per l'AQ. I dati cartacei sono raccolti ed archiviati in parallelo presso lo studio del Coordinatore/Direttore delle Attivita' Formative Professionalizzanti.

Link inserito: http://www.cdltlb.unimore.it

QUADRO D4

20/03/2015 Il Rapporto Annuale di Riesame allegato è stato predisposto e trasmesso all'Ateneo nel mese di Gennaio 2015, nell'ambito delle attività di valutazione interna della qualità della didattica.

|--|

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA		
Nome del corso	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)		
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche		
Nome inglese	Biomedical Laboratory techniques		
Lingua in cui si tiene il corso	italiano		
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cdltlb.unimore.it/on-line/Home.html		
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html		
Modalità di svolgimento	convenzionale		

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAIORANA Antonino		
Organo Collegiale di gestione del corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico corso di studio			
Struttura didattica di riferimento	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica		
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze		

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CERMELLI	Claudio	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante	Virologia I Virologia Microbiologia
2.	FANO	Rita Adriana	MED/46	PA	1	Caratterizzante	 Tecniche di istopatologia Tecniche di istopatologia Tecniche e diagnostica ultrastrutturale Tecniche e diagnostica ultrastrutturale Tecniche di istopatologia Tecniche e diagnostica citopatologica
3.	FERRARI	Anna	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Farmacotossicologia
4.	LICATA	Manuela	MED/43	RU	1	Caratterizzante	Tecniche diagnostiche di medicina forense
5.	MAIORANA	Antonino	MED/08	PO	1	Caratterizzante	Anatomia patologica Anatomia patologica macroscopica
6.	SENA	Paola	BIO/17	RU	1	Base	1. Istologia

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BIANCHI	ANDREA	71144@studenti.unimore.it	05222626649
BERNABEI	GIACOMO	71973@studenti.unimore.it	3381613724
BRAGLIA	ELIA	82780@studenti.unimore.it	3404945836
BURSI	SEBASTIANO	81157@studenti.unimore.it	3491734679
DI VITO	SHARON	80410@studenti.unimore.it	3384794252

GOZZI	SIMONE	80889@studenti.unimore.it	3663761866
PASQUARELLA	ALESSIO	80525@studenti.unimore.it	3398400737
TEGUIM	DUVALIET	63171@studenti.unimore.it	3280881532

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MAIORANA	ANTONINO
CERMELLI	CLAUDIO
PALUMBO	CARLA
RABITTI	DONATELLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RABITTI	Donatella	
GRAZIOSO	Pasqualina	
CERMELLI	Claudio	
BLASI	Elisabetta	
NOTA	Lucia	
GALLESI	Daniela	
LICATA	Manuela	
PETOCCHI	Valeria	
LODI	Sandra	
PETOCCHI	Benedetta	
DI COSMO	Maddalena	
RESTANI	Barbara	
BETTELLI	Stefania	
MATTIOLI	Annarita	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 19
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Durata Convenzione:

Sede del corso: - MODENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	21
Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
Data Convenzione:	12/04/2011

72



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso

14-405

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

- Corsi della medesima classe
- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 12/02/2015 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obbiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 12/02/2015 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obbiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/03, sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo.

L'istituzione di più Corsi di Laurea sanitaria professionalizzante corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	171501173	Anatomia patologica (modulo di Anatomia e istologia patologica)	MED/08	Docente di riferimento Antonino MAIORANA Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/08	8
2	2014	171501173	Anatomia patologica (modulo di Anatomia e istologia patologica)	MED/08	Fittizio DOCENTE		16
3	2013	171500445	Anatomia patologica macroscopica (modulo di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica)	MED/08	Docente di riferimento Antonino MAIORANA Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/08	8
4	2015	171503480	Anatomia umana (modulo di Anatomia umana e istologia)	BIO/16	Carla PALUMBO Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/16	32
5	2015	171503483	Attivit seminariale (modulo di Ulteriori attivit formative 1 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		16
6	2013	171500448	Attivit seminariali (modulo di Ulteriori attivit formative 3 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		16
7	2014	171501178	Attivit seminariali (modulo di Ulteriori attivit formative 2 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		16
8	2013	171500455	Batteriologia (modulo di Microbiologia clinica)	MED/07	Elisabetta BLASI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	8
9	2013	171500453	Batteriologia (modulo di Microbiologia clinica)	MED/07	Elisabetta BLASI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	8

10 2015	171503489	Biochimica clinica e di laboratorio (modulo di Chimica, biochimica e biologia)	BIO/12	GIULIANO BERGONZINI Docente a contratto		16
11 2015	171503490	Bioingegneria elettronica e informatica (modulo di Biologia e fisiologia)	ING-INF/06	LEO TRALDI Docente a contratto		16
12 2015	171503493	Biologia cellulare (modulo di Biologia e fisiologia)	BIO/13	Alexis GRANDE Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/13	16
13 2015	171503495	Biologia molecolare (modulo di Biologia e fisiologia)	BIO/11	Alexis GRANDE Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/13	8
14 2015	171503496	Chimica generale (modulo di Chimica, biochimica e biologia)	BIO/10	Fittizio DOCENTE		8
15 2015	171503497	Chimica organica (modulo di Chimica, biochimica e biologia)	CHIM/06	Fittizio DOCENTE		8
16 2013	171500464	Diagnostica microbiologica (modulo di Microbiologia clinica)	MED/46	CLAUDIA VENTURELLI Docente a contratto		8
17 2013	171500465	Diagnostica virologica (modulo di Microbiologia clinica)	MED/46	Docente di riferimento Claudio CERMELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	16
18 2013	171500481	Diritto del lavoro (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	IUS/07	MONICA CAGARELLI Docente a contratto		8
19 2013	171500488	Economia aziendale	SECS-P/07	PATRIZIA MARCHEGIANO Docente a contratto		8
20 2014	171501190	Etica e deontologia professionale (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	MED/43	Anna Laura SANTUNIONE Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/43	8

21 2014	171501194	Farmacotossicologia (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	BIO/14	Docente di riferimento Anna FERRARI Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/14	16
22 2015	171503119	Fisica medica (modulo di Scienze propedeutiche)	FIS/07	Tolmino CORAZZARI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	FIS/07	24
23 2013	171500494	Fisiopatologia endocrina (modulo di Fisiopatologia e immunoematologia)	MED/13	Manuela SIMONI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/13	8
24 2013	171500496	Fisiopatologia generale (modulo di Fisiopatologia e immunoematologia)	MED/04	Anna IANNONE Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/04	8
25 2013	171500495	Fisiopatologia generale (modulo di Fisiopatologia e immunoematologia)	MED/04	Anna IANNONE Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/04	24
26 2014	171501197	Galenica farmaceutica (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	CHIM/09	BENEDETTA PETOCCHI Docente a contratto		8
27 2013	171500500	Genetica medica (modulo di Diagnostica di laboratorio e genetica medica)	MED/03	Rossella Ginevra TUPLER Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/03	16
28 2013	171500507	Igiene generale ed applicata (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/42	Gabriella AGGAZZOTTI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/42	8
29 2013	171500507	Igiene generale ed applicata (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/42	Sergio ROVESTI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/42	8
		Immunoematologia (modulo di		DONATELLA VENTURELLI		

30 2013		Fisiopatologia e immunoematologia)	MED/15	Docente a contratto		24
31 2014	171501213	Immunologia (modulo di Microbiologia, immunologia e patologia clinica)	MED/04	Andrea COSSARIZZA Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/04	16
32 2015	171503021	Informatica medica (modulo di Scienze propedeutiche)	INF/01	Federica MANDREOLI Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	ING-INF/05	16
33 2015	171503021	Informatica medica (modulo di Scienze propedeutiche)	INF/01	Roberto SERRA Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	ING-INF/05	8
34 2015	171503513	Istologia (modulo di Anatomia umana e istologia)	BIO/17	Docente di riferimento Paola SENA Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/17	24
35 2013	171500526	Laboratori professionali dello specifico SSD (modulo di Ulteriori attivit formative 3 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		8
36 2014	171501218	Laboratorio professionalizzante (modulo di Ulteriori attivit formative 2 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		8
37 2015	171503515	Laboratorio professionalizzante (modulo di Ulteriori attivit formative 1 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		8
38 2013	171500547	Micologia e parassitologia (modulo di Microbiologia clinica)	MED/07	Elisabetta BLASI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	16
39 2014	171501225	Microbiologia (modulo di Microbiologia, immunologia e patologia clinica)	MED/07	Docente di riferimento Claudio CERMELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	16

40 2014	171501223	Microbiologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	Docente di riferimento Claudio CERMELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	42
41 2014	171501223	Microbiologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		4
42 2014	171501223	Microbiologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	DARIO GELSOMINO Docente a contratto		4
43 2013	171500553	Norme di radioprotezione (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/36	GIOVANNI GOTTARDI Docente a contratto		16
44 2014	171501228	Oncologia generale (modulo di Patologia generale)	MED/04	Bruno CALABRETTA Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/04	8
45 2014	171501230	Patologia clinica (modulo di Microbiologia, immunologia e patologia clinica)	MED/05	Stefania BERGAMINI Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/05	16
46 2014	171501232	Patologia generale I (modulo di Patologia generale)	MED/04	Miranda CONTRI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/04	24
47 2014	171501233	Patologia generale II (modulo di Patologia generale)	MED/04	Miranda CONTRI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/04	16
48 2014	171501237	Primo soccorso (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	MED/45	SANDRA MORSELLI Docente a contratto		8
49 2015	171503529	Sicurezza nei laboratori (modulo di Scienze propedeutiche)	MED/46	PATRIZIA MARCHEGIANO Docente a contratto		8
50 2013	171500601	Tecniche biomolecolari (modulo di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica)	MED/46	STEFANIA RAFFAELLA BETTELLI Docente a contratto		8

51 2015	171503531	Tecniche di analisi chimico cliniche (modulo di Tecniche di analisi introduttive al laboratorio)	MED/07	Fittizio DOCENTE		8
52 2013	171501050	Tecniche di anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	Docente di riferimento Antonino MAIORANA Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/08	156
53 2013	171501050	Tecniche di anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		9
54 2013	171501050	Tecniche di anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	LUCA FABBIANI Docente a contratto		1
55 2013	171501050	Tecniche di anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	EVELINA LUGARI Docente a contratto		1
56 2013	171501050	Tecniche di anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	PAOLA MANNI Docente a contratto		6
57 2013	171501050	Tecniche di anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	ELISABETTA MATTIOLI Docente a contratto		1
58 2013	171501050	Tecniche di anatomia patologica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	ROSSANA PANINI Docente a contratto		1
59 2015	171503533	Tecniche di chimica di base (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		50
60 2013	171500602	Tecniche di diagnostica molecolare (modulo di Diagnostica di laboratorio e genetica medica)	BIO/12	STEFANIA RAFFAELLA BETTELLI Docente a contratto		16
61 2013	171500613	Tecniche di endocrinologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	ENRICA BARALDI Docente a contratto		50

62 2014	171501251	Tecniche di farmaco-tossicologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		40
63 2015	171503535	Tecniche di farmaco-tossicologia (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		40
64 2014	171501251	Tecniche di farmaco-tossicologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	DANIELA GALLESI Docente a contratto		10
65 2015	171503535	Tecniche di farmaco-tossicologia (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	LUCIA NOTA Docente a contratto		10
66 2014	171501252	Tecniche di farmacotossicologia (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	BIO/14	Fittizio DOCENTE		8
67 2014	171501253	Tecniche di galenica farmaceutica (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	BENEDETTA PETOCCHI Docente a contratto		50
68 2013	171501051	Tecniche di immunoematologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	DONATELLA VENTURELLI Docente a contratto		100
69 2014	171501255	Tecniche di istopatologia (modulo di Anatomia e istologia patologica)	MED/46	Docente di riferimento Rita Adriana FANO Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/46	32
70 2014	171501254	Tecniche di istopatologia (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	Docente di riferimento Rita Adriana FANO Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/46	200
71 2015	171503536	Tecniche di istopatologia (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	Docente di riferimento Rita Adriana FANO Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/46	125

72 2014	171501256	Tecniche di medicina forense (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	Docente di riferimento Manuela LICATA Ricercatore Università degli Studi di MODENA e	MED/43	75
73 2013	171501052	Tecniche di microbiologia clinica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	REGGIO EMILIA Elisabetta BLASI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	150
74 2015	171503538	Tecniche di microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	Docente di riferimento Claudio CERMELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	30
75 2014	171501257	Tecniche di microbiologia e virologia	MED/07	Fittizio DOCENTE		8
76 2015	171503537	Tecniche di microbiologia e	BIO/13	LORENA POZZI Docente a contratto		8
77 2015	171503538	Tecniche di microbiologia e virologia (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	LORENA POZZI Docente a contratto		20
78 2014	171501258	Tecniche di patologia clinica (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	GIULIANO BERGONZINI Docente a contratto		34
79 2013	171500603	Tecniche di patologia clinica (modulo di Diagnostica di laboratorio e genetica medica)	MED/46	DANIELE CAMPIOLI Docente a contratto		16
80 2013	171503704	Tecniche di patologia clinica (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	DANIELE CAMPIOLI Docente a contratto		100
81 2015	171503539	Tecniche di patologia	MED/46	DANIELE CAMPIOLI Docente a contratto		70

82 2014	171501258	Tecniche di patologia clinica (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		8
83 2014	171501258	Tecniche di patologia clinica (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/46	BARBARA RESTANI Docente a contratto		8
84 2015	171503539	Tecniche di patologia clinica (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/46	BARBARA RESTANI Docente a contratto		5
85 2013	171501053	Tecniche di virologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	Docente di riferimento Claudio CERMELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	118
86 2013	171501053	Tecniche di virologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	Fittizio DOCENTE		2
87 2013	171501053	Tecniche di virologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	MARISA MEACCI Docente a contratto		10
88 2013	171501053	Tecniche di virologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	MONICA PECORARI Docente a contratto		10
89 2013	171501053	Tecniche di virologia (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/46	PAOLA PIETROSEMOLI Docente a contratto		10
90 2014	171501259	Tecniche diagnostiche di medicina forense (modulo di Farmacologia e deontologia professionale)	MED/43	Docente di riferimento Manuela LICATA Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/43	16
91 2013	171500605	Tecniche e diagnostica citopatologica (modulo di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica)	MED/46	Docente di riferimento Rita Adriana FANO Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/46	8
92 2013	171500604	Tecniche e diagnostica citopatologica (modulo di Tecniche	MED/46	Docente di riferimento Antonino MAIORANA Prof. Ia fascia	MED/08	2

		diagnostiche di anatomia patologica)		Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA		
93 2013	171500604	Tecniche e diagnostica citopatologica (modulo di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica)	MED/46	Fittizio DOCENTE		6
94 2013	171500605	Tecniche e diagnostica citopatologica (modulo di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica)	MED/46	Fittizio DOCENTE		8
95 2013	171500607	Tecniche e diagnostica ultrastrutturale (modulo di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica)	MED/46	Docente di riferimento Rita Adriana FANO Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/46	8
96 2013	171500606	Tecniche e diagnostica ultrastrutturale (modulo di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica)	MED/46	Docente di riferimento Rita Adriana FANO Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/46	16
97 2013	171500616	Virologia (modulo di Microbiologia clinica)	MED/07	Docente di riferimento Claudio CERMELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	16
98 2014	171501263	Virologia I (modulo di Microbiologia, immunologia e patologia clinica)	MED/07	Docente di riferimento Claudio CERMELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/07	8
					ore totali	2350

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/01 Statistica medica			
	Statistica medica (1 anno) - 2 CFU			
Scienze	INF/01 Informatica			
propedeutiche	Informatica medica (1 anno) - 3 CFU	8	8	8 - 8
r	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	Fisica medica (1 anno) - 3 CFU			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	Microbiologia (2 anno) - 2 CFU			
	Virologia I (2 anno) - 1 CFU			
	MED/04 Patologia generale			
	Patologia generale I (2 anno) - 3 CFU			
	BIO/17 Istologia			
	Istologia (1 anno) - 3 CFU			
Scienze	BIO/16 Anatomia umana			
biomediche	Anatomia umana (1 anno) - 4 CFU	24	24	11 - 26
	BIO/13 Biologia applicata			
	Biologia cellulare (1 anno) - 2 CFU			
	Biologia generale (1 anno) - 2 CFU			
	BIO/10 Biochimica			
	Biochimica (1 anno) - 3 CFU			
	Chimica generale (1 anno) - 1 CFU			
	BIO/09 Fisiologia			
	Fisiologia (1 anno) - 3 CFU			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Primo soccorso	Primo soccorso (2 anno) - 1 CFU	3	3	3 - 3
	BIO/14 Farmacologia			
	Farmacotossicologia (2 anno) - 2 CFU			
I	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 35 (minimo da D.M. 22))		
Totale attività di	Base		35	35 - 37
Attività caratter	izzanti settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

	laboratorio			
	Sicurezza nei laboratori (1 anno) - 1 CFU			
	Tecniche di istopatologia (2 anno) - 4 CFU			
	Diagnostica microbiologica (3 anno) - 1			
	CFU			
	Diagnostica virologica (3 anno) - 2 CFU			
	Tecniche biomolecolari (3 anno) - 1 CFU			
	Tecniche di patologia clinica (3 anno) - 2 CFU			
	Tecniche e diagnostica citopatologica (3 anno) - 2 CFU			
	Tecniche e diagnostica ultrastrutturale (3 anno) - 2 CFU			
	MED/08 Anatomia patologica			
	Anatomia patologica (2 anno) - 3 CFU			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Scienze e tecniche di laboratorio	Batteriologia (3 anno) - 1 CFU	39	39	30 - 39
biomedico	Micologia e parassitologia (3 anno) - 2 CFU	3)	37	30 37
	Virologia (3 anno) - 2 CFU			
	MED/05 Patologia clinica			
	Patologia clinica (2 anno) - 2 CFU			
	MED/04 Patologia generale			
	Immunologia (2 anno) - 2 CFU			
	Oncologia generale (2 anno) - 1 CFU			
	Patologia generale II (2 anno) - 2 CFU			
	Fisiopatologia generale (3 anno) - 3 CFU			
	MED/03 Genetica medica			
	Genetica medica (3 anno) - 2 CFU			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	Biochimica clinica e di laboratorio (1 anno) - 2 CFU			
	Tecniche di diagnostica molecolare (3 anno) - 2 CFU			
	MED/08 Anatomia patologica			
	Anatomia patologica macroscopica (3 anno) - 1 CFU			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	2	2	2 - 2
	Tecniche di farmacotossicologia (2 anno) - 1 CFU			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	Medicina del lavoro (3 anno) - 1 CFU			
	,			

MED/46 Scienze tecniche di medicina di

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale Etica e deontologia professionale (2 anno) - 1 CFU Tecniche diagnostiche di medicina forense	7	7	2 - 7
SCI VIZI Samtan	(2 anno) - 2 CFU MED/42 Igiene generale e applicata Igiene generale ed applicata (3 anno) - 2			
	CFU MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia Norme di radioprotezione (3 anno) - 1 CFU			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/15 Malattie del sangue Immunoematologia (3 anno) - 3 CFU MED/13 Endocrinologia Fisiopatologia endocrina (3 anno) - 1 CFU	4	4	4 - 4
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina Storia della medicina (3 anno) - 2 CFU	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica Bioingegneria elettronica e informatica (1 anno) - 2 CFU	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale Economia aziendale (3 anno) - 1 CFU IUS/07 Diritto del lavoro Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU	2	2	2 - 2
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	Tecniche di chimica di base (1 anno) - 2 CFU			
	Tecniche di farmaco-tossicologia (1 anno) - 2 CFU			
	Tecniche di istopatologia (1 anno) - 5 CFU Tecniche di microbiologia e virologia (1			
	anno) - 2 CFU			
	Tecniche di patologia clinica (1 anno) - 3 CFU			
	Microbiologia (2 anno) - 2 CFU			
	Tecniche di farmaco-tossicologia (2 anno) - 2 CFU			
Tirocinio differenziato per	Tecniche di galenica farmaceutica (2 anno) - 2 CFU			
specifico profilo	Tecniche di istopatologia (2 anno) - 8 CFU	60	60	60 - 60
•	Tecniche di medicina forense (2 anno) - 3 CFU			
	Tecniche di patologia clinica (2 anno) - 2			

CFUTecniche di anatomia patologica (3 anno) -7 CFU Tecniche di endocrinologia (3 anno) - 2 Tecniche di immunoematologia (3 anno) - 4 CFUTecniche di microbiologia clinica (3 anno) - 5 CFU Tecniche di patologia clinica (3 anno) - 4 CFUTecniche di virologia (3 anno) - 5 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 118 (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti					118 - 118	
Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
	BIO/11 Biologia Biologia me	n molecolare plecolare (1 anno) - 1 CFU				
Attività formative affini o	CHIM/06 Chimi	ica organica				
integrative	Chimica org	ganica (1 anno) - 1 CFU	3	3	1 - 3	
megranive	CHIM/09 Farma applicativo	aceutico tecnologico				
Galenica farmaceutica (2 anno) - 1 CFU						
Totale attività Affini				3	1 - 3	
Altre attività				C	FU CFU	
A scelta dello studente				6	6 - 6	
Don la maya finala a la lingua st	maniana (ant 10	Per la prova finale		6	6 - 6	
Per la prova finale e la lingua str comma 5, lettera c)	ramera (art. 10,	Per la conoscenza di almeno straniera	una ling	ua 3	3 - 3	
Minimo d	i crediti riservati d	all'ateneo alle Attività art. 10, o	comma 5	lett. c -		
Ulteriori attività formative		Altre attività quali l'informat seminariali ecc.	tica, attiv	ità 6	6 - 6	
(art. 10, comma 5, lettera d)		Laboratori professionali dell SSD	o specifi	co 3	3 - 3	
Minimo d	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d					
Totale Altre Attività				24	4 24 - 24	
CFU totali per il conseguimen	to del titolo 180					

180 178 - 182

CFU totali inseriti



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito		CFU		minimo da D.M. per	
disciplinare	settore	min	max	l'ambito	
Scienze r propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica	8	8	8	
Scienze biomediche E N N	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	26	11	

Primo soccorso	MED/09 Medicina interna MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		35		
Totale Attività di I	Base Control of the C		35 -	- 37

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore			minimo da D.M. per	
ambito discipiniare			max	l'ambito	
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/15 Malattie del sangue MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	30	39	30	
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica	2	2	2	
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	7	2	
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue	4	4	4	
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina	2	2	2	
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	2	2	

Minimo di crediti riservati dall'aten	neo minimo da D.M. 104:	118		
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2

Totale Attività Caratterizzanti

118 - 118

Attività affini

ambita diaginlinara	a a tha ra	CFU		minimo da D.M. per
ambito disciplinare	settore		max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	BIO/11 - Biologia molecolare BIO/18 - Genetica CHIM/03 - Chimica generale e inorganica CHIM/06 - Chimica organica CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo	1	3	-

Totale Attività Affini 1 - 3

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera	Per la prova finale	6
c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5	lett. d	

Totale Altre Attività 24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	178 - 182